



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo: analisi di un campione di aziende dell'Emilia-Romagna

Effetti del Tipo di Operazione 5.1.01- "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche"

Comitato di Sorveglianza del 13-14 giugno 2024

*Valutatore Indipendente
Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.*



Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



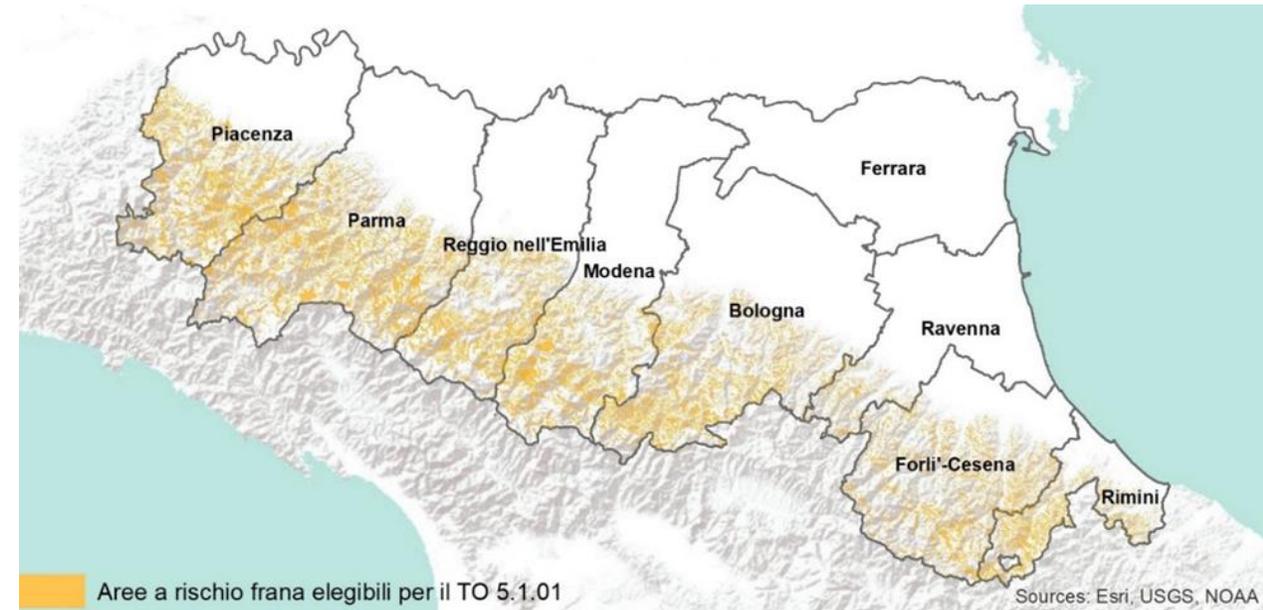
Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Contesto regionale e strategia del PSR

11,4% della superficie regionale è interessata da **fenomeni franosi**, in particolare sulla fascia emiliana medio-appenninica, dove prevalgono i terreni di natura argillosa.

22% della superficie complessiva dei **boschi** regionali è interessata da **fenomeni di dissesto** (frane, smottamenti, erosione idrica, fenomeni alluvionali, slavine e valanghe) vs 15% a livello nazionale.



Il PSR ha sostenuto **interventi di prevenzione del dissesto** attraverso il **TO 5.1.01 concentrandosi** esclusivamente nelle aree interessate da frane attive o quiescenti individuate dalla **Carta Inventario delle frane** della Regione Emilia-Romagna, cui è stata aggiunta una fascia di possibile evoluzione per le frane attive dell'ampiezza di 30 m.

Le **aree a rischio frana** censite nella cartografia regionale ed eleggibili per il TO 5.1.01 occupano una superficie di oltre **275.000 ettari**, pari al 12% del territorio regionale. La provincia con la maggior superficie a rischio frana è quella di **Parma** (25%) a cui seguono quelle di Piacenza (17%), Bologna (15%), Forlì-Cesena e Modena (12% in entrambi i casi).

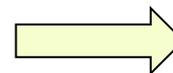


Attuazione del TO 5.1.01

↪	Bandi emanati: 1 (anno 2018)
	Dotazione finanziaria: 25.036.030,43 euro (16.874.016 euro + 8.162.014,43 euro)
↪	Domande presentate: 293 (di cui 259 ammissibili)
	Domande finanziate: 247 (a cui si aggiungono 8 in trascinamento)
	Interventi conclusi (31/12/2023): 203 (oltre 18 milioni di euro)
↪	Investimenti domande finanziate: 23.121.509,95 euro
	Investimento medio per domanda (finanziata): 93.808,29 euro

Beneficiari domande finanziate

- Imprese agricole individuali (**64%**)
- Enti pubblici o pubblico-economici (**22%**)
- Raggruppamenti Temporanei di Imprese (**14%**)



**292 aziende
agricole coinvolte**
(78% all'interno di
Consorzi)



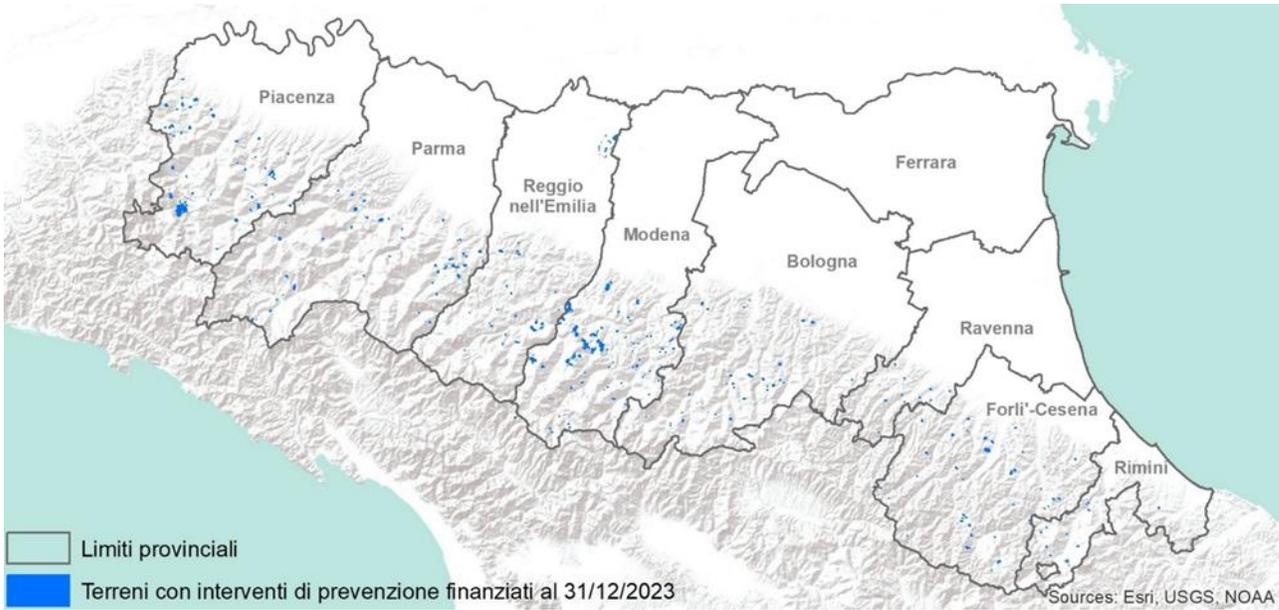
Caratteristiche delle domande finanziate



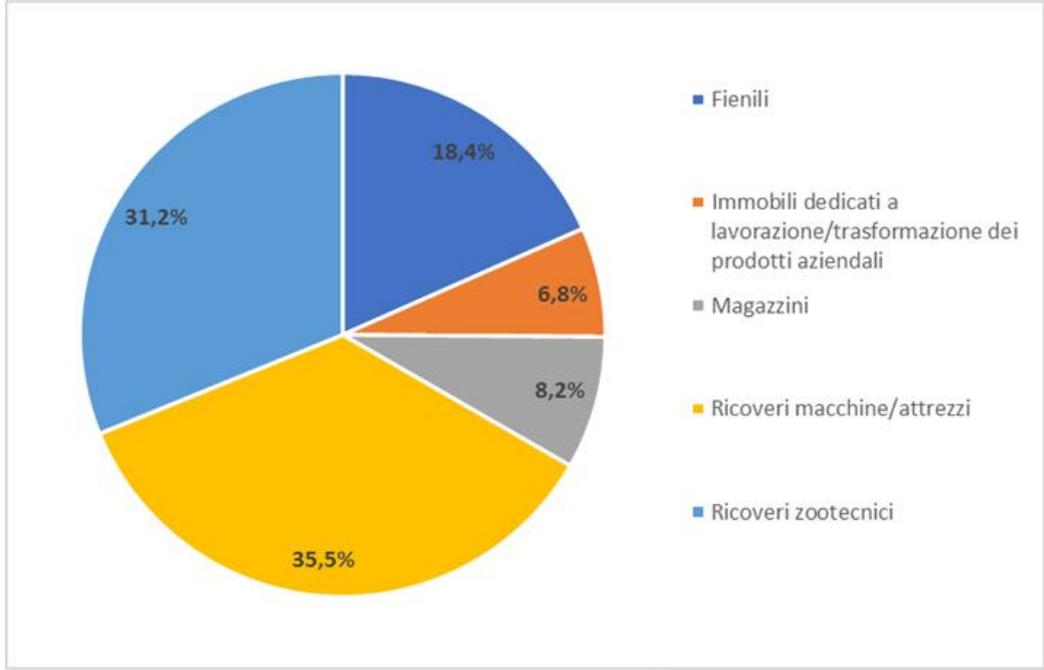
Potenziale produttivo tutelato

TERRENI AGRICOLI E IMMOBILI	→	54%
SOLO TERRENI AGRICOLI	→	45%
SOLO IMMOBILI	→	1%

2.324 ettari di superficie agricola tutelata (1/3 in provincia di Modena)



Tipologie di immobili tutelate

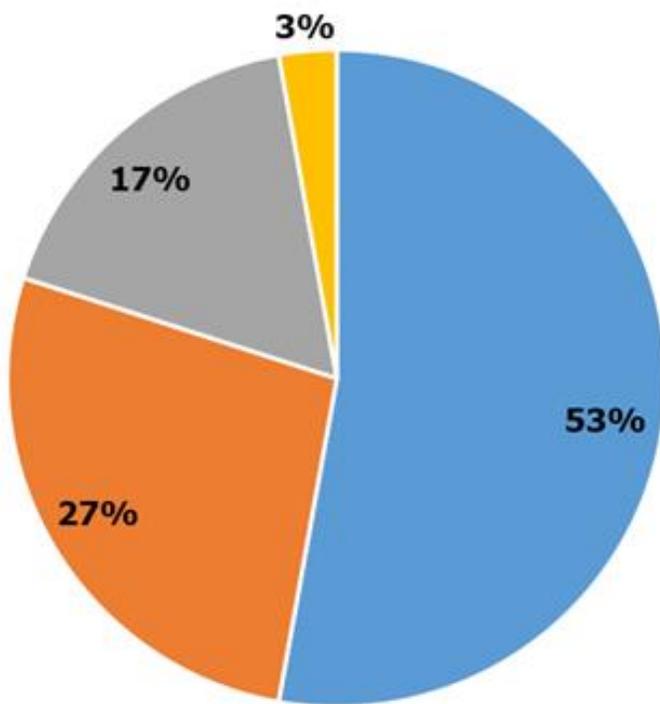




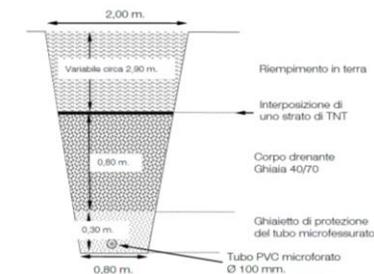
Interventi finanziati



Tipologie di interventi contro il dissesto



- Sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale
- Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale
- Drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc..)
- Lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore non demaniale





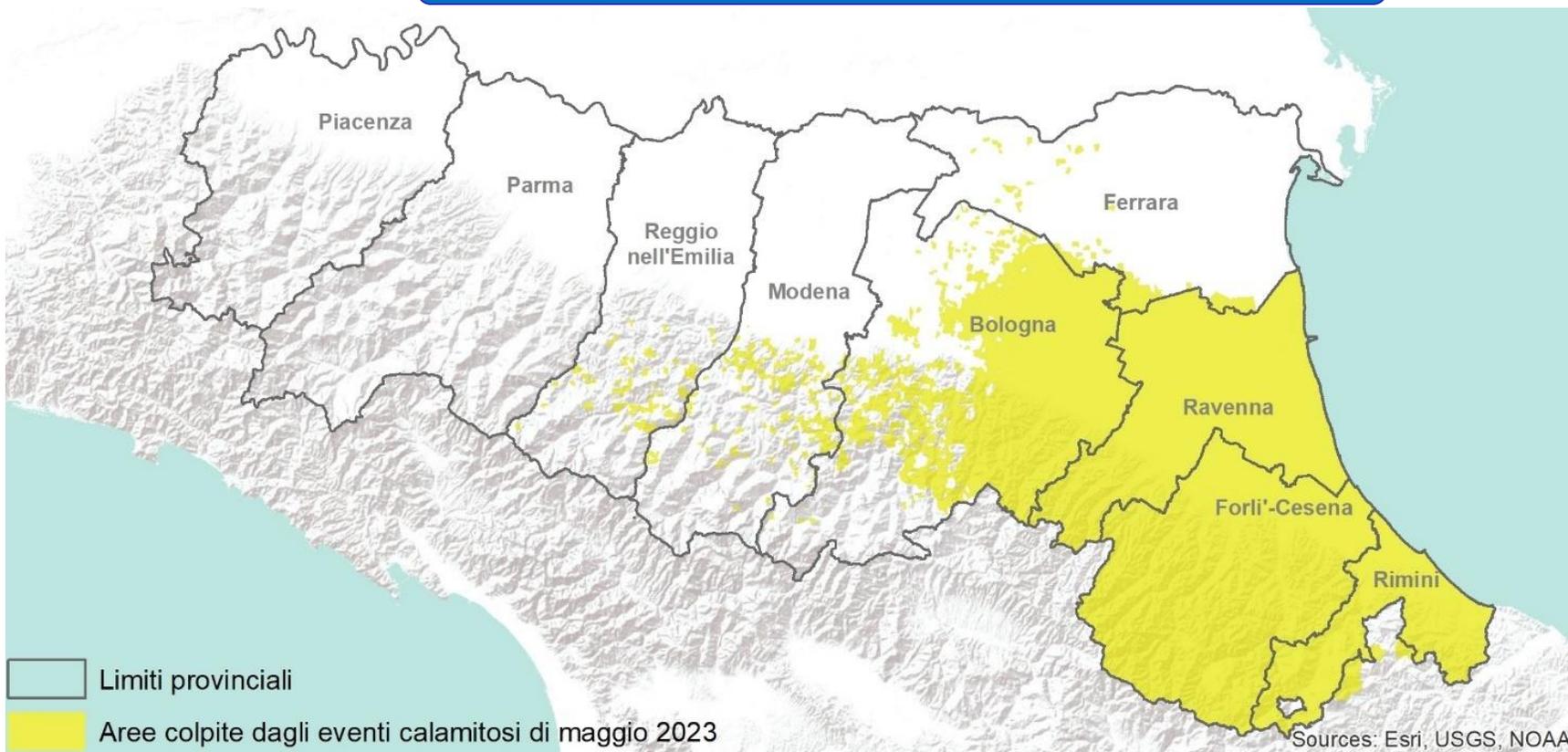
Eventi meteorologici di maggio 2023 e aree colpite

1-4 / 16-18 maggio



- Fenomeni alluvionali
- Esondazioni
- Frane

Aree colpite dagli eventi calamitosi di maggio 2023



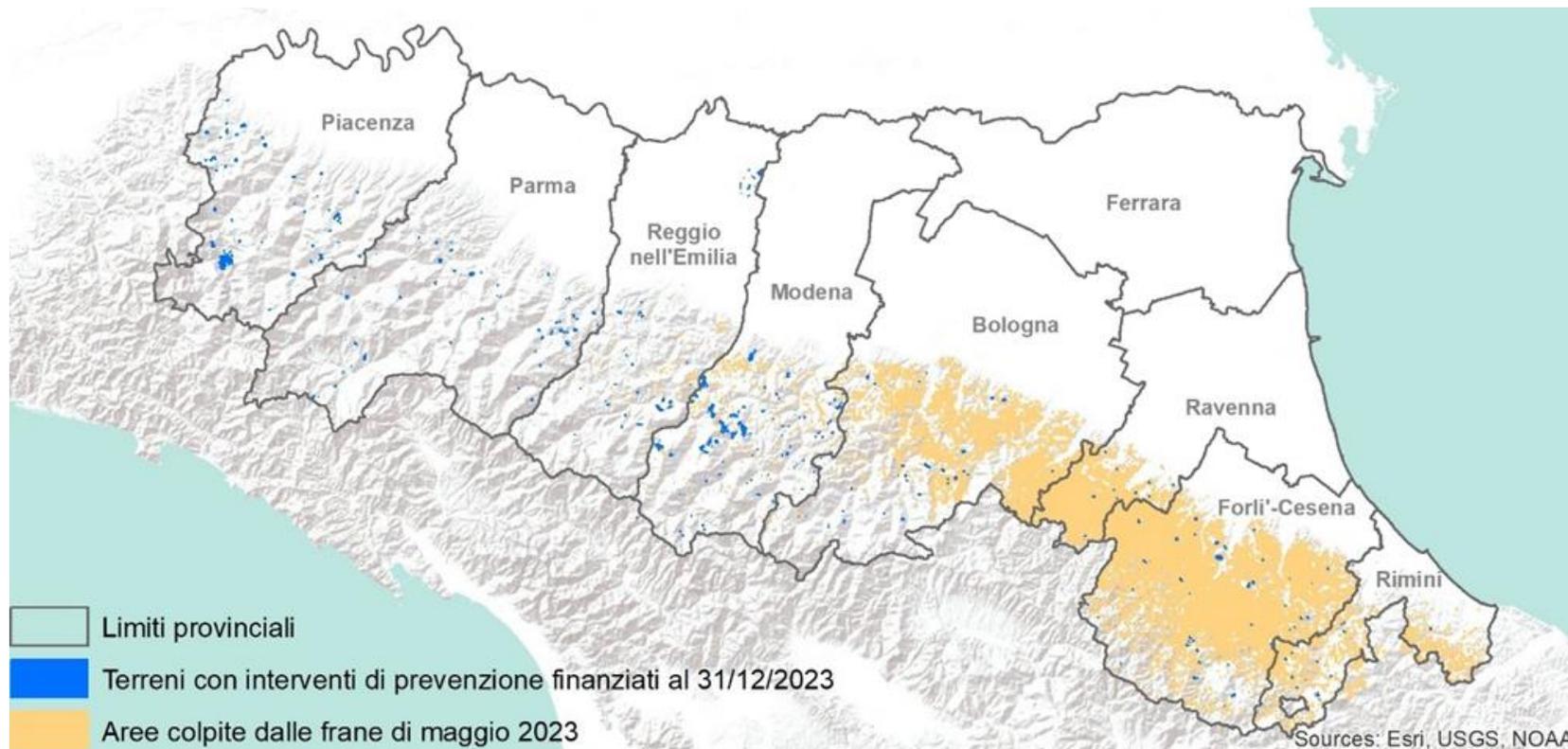
Province	N. di comuni interessati	% su tot.
Bologna	46	84%
Forlì-Cesena	30	100%
Ferrara	5	24%
Modena	19	40%
Ravenna	18	100%
Parma	0	0%
Piacenza	0	0%
Reggio nell'Emilia	10	24%
Rimini	27	100%
Totale	155	47%



Eventi meteorologici di maggio 2023 e fenomeni franosi



Distribuzione delle frane verificatesi a seguito dell'alluvione e degli interventi di prevenzione finanziati



N. frane: 80.194

Area frane: 83 kmq

Province maggiormente coinvolte:
Forlì-Cesena, Bologna, Ravenna

*Gli interventi di prevenzione sono diffusi su tutte le **zone collinari e montane regionali**, andando ad incidere sulle aree a maggior rischio frana.*

*Gli eventi franosi innescati a seguito degli eventi meteorologici eccezionali sono localizzati quasi **esclusivamente nel settore sud-orientale della regione**, interessando quindi solo parte degli interventi finanziati dal PSR.*



L'indagine diretta del Valutatore sui beneficiari



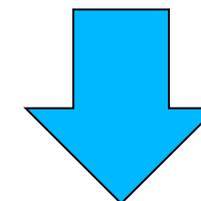
Utilità degli interventi di prevenzione e grado di soddisfazione dei beneficiari



Conseguenze dell'alluvione (2023) ed efficacia dell'intervento 5.1.01



Percezioni e suggerimenti da parte dei beneficiari dell'intervento 5.1.01



Indagine diretta con metodo CAWI/WAPI sui beneficiari con interventi 5.1.01 conclusi al 2022



Caratteristiche dei beneficiari intervistati



Beneficiari
intervistati
31

Imprese agricole singole
21

Enti **5**

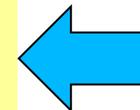
Imprese agricole all'interno di RTI
5

1. Comune di Morfasso
2. Consorzio di bonifica di Piacenza
3. Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale
4. Consorzio della bonifica Burana
5. Consorzio della bonifica Renana

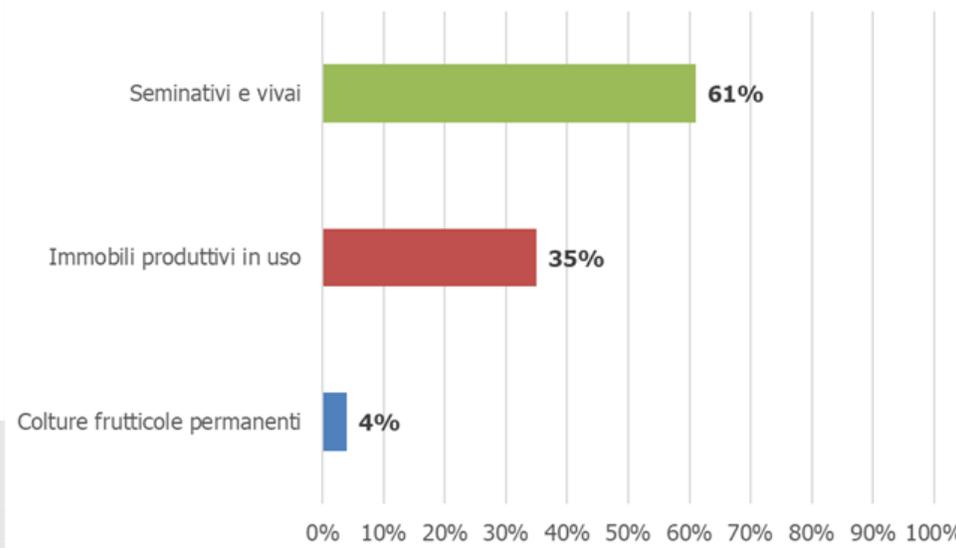


Caratteristiche degli interventi realizzati

Tipologia di interventi realizzati	Importo investimento	
	euro	%
Opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale	5.476.989,74	40,0%
Sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico	5.078.037,35	37,1%
Drenaggio di acque superficiali	2.705.477,19	19,8%
Lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore non demaniale	417.248,14	3,1%



Potenziale produttivo salvaguardato
prioritariamente (TO 5.1.01)





Caratteristiche dei beneficiari



Localizzazione dei terreni con interventi di prevenzione a tutela del potenziale produttivo realizzati al 31/12/2022 con il TO 5.1.01



Province	Particelle tutelate con interventi conclusi (ha)	%
Bologna	68,6	6,4%
Ferrara	-	-
Forlì-Cesena	64,69	6,1%
Modena	656,34	61,7%
Parma	19,04	1,8%
Piacenza	121,85	11,5%
Ravenna	14,88	1,4%
Reggio nell'Emilia	99,57	9,4%
Rimini	19,33	1,8%
Totale	1.063,97	100%

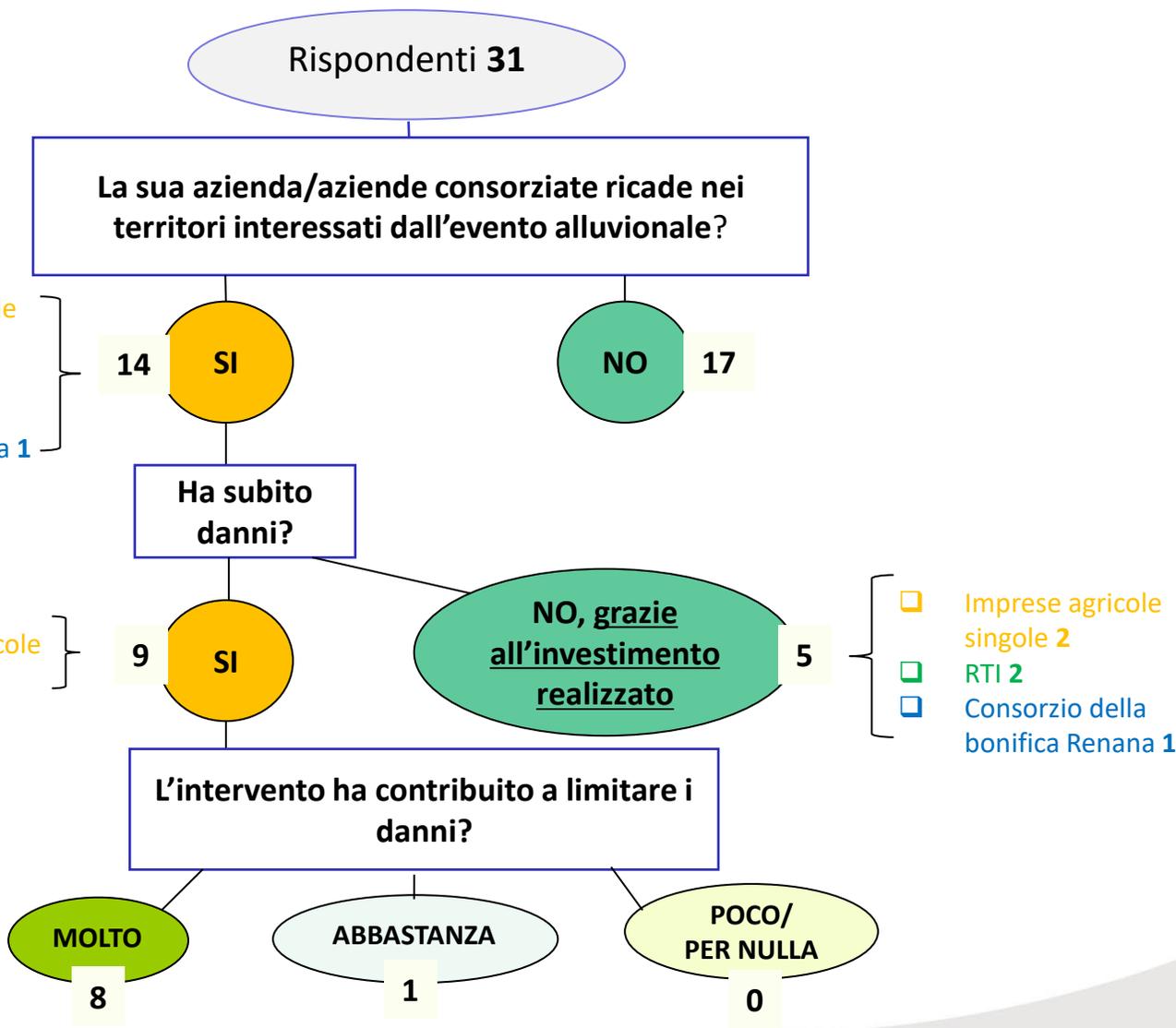


Gli interventi di prevenzione nel contesto degli eventi alluvionali



Tipologia potenziale produttivo danneggiato	n. az.	Classe di danno per potenziale produttivo		
		Colt. erbacee	Colt. arboree	Strutt. Prod.
Colt. erbacee	5	Danno lieve	-	-
Colt. arboree	1	-	Danno lieve	-
Colt. erbacee e strutt. prod.	2	Danno lieve	-	Danno lieve
Colt. erbacee, colt. arboree e strutt. prod.	1	Danno medio	Danno elevato	Danno elevato

- Imprese agricole singole 11
 - RTI 2
 - Consorzio della bonifica Renana 1
-
- Imprese agricole singole 9



- Imprese agricole singole 2
- RTI 2
- Consorzio della bonifica Renana 1



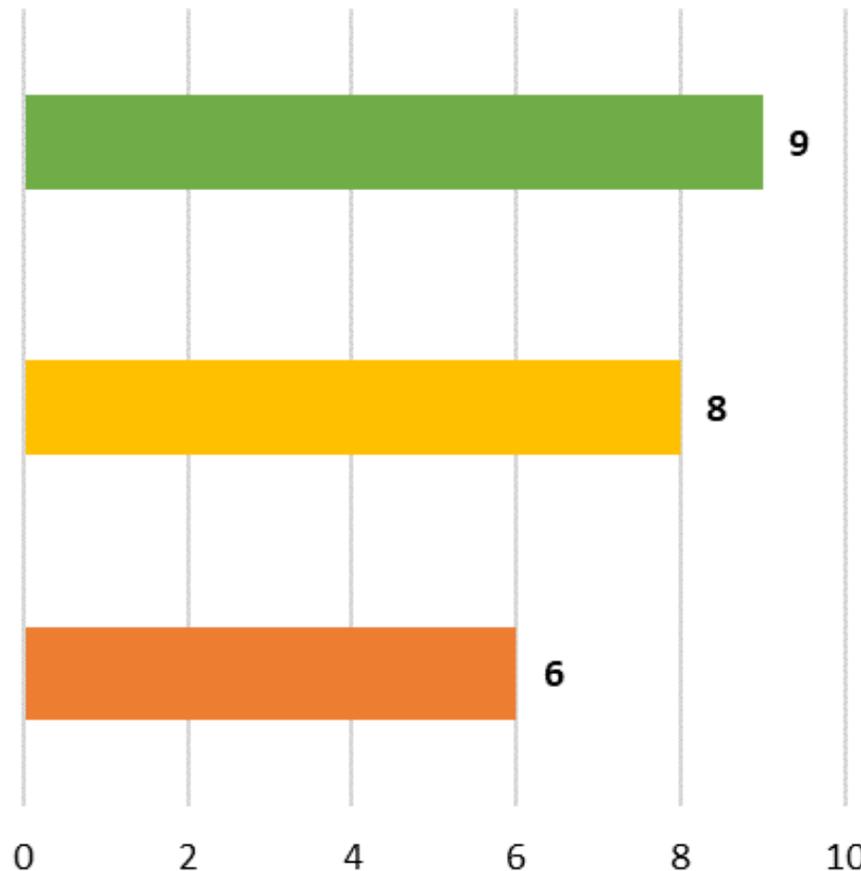
Giudizio dei beneficiari sull'intervento 5.1.01



Elevato livello generale di soddisfazione di tutti beneficiari intervistati

I beneficiari appartenenti alla categoria degli Enti sottolineano **l'importanza delle ricadute degli interventi sulle varie infrastrutture territoriali e quindi sulla collettività**. In particolare, nelle aree montane essi hanno ribadito l'importanza dell'accessibilità alle aziende e delle reti di collegamento tra le stesse.

Efficacia dell'intervento di prevenzione



Ammontare del contributo

Facilità di accesso al contributo del PSR

Scala da 1 a 10 (1 – per nulla e 10 – moltissimo)



➤ IMPRESE AGRICOLE SINGOLE E APPARTENENTI A RTI

- ridurre le conseguenze delle calamità naturali e delle avversità climatiche (79%)
- interventi contro il dissesto idrogeologico (13%)
- azioni di prevenzione per limitare i danni derivanti da insetti e da altri organismi nocivi (ad es. Cimice asiatica) (8%)

➤ ENTI

- opere di mitigazione degli effetti di dissesto quali drenaggi, pulizia dei canali, regimazione idraulica (ad esempio briglie)
- opere di sostegno quali muri di contenimento, gabbionate e palificate



Conclusioni e raccomandazioni (1)



CONCLUSIONI	RACCOMANDAZIONI
<p>Il PSR è intervenuto nelle aree a maggior rischio frana.</p> <p>Gli interventi finanziati con il TO 5.1.01 hanno contribuito a prevenire o limitare i danni da frane anche a seguito degli eventi alluvionali eccezionali verificatisi nel maggio 2023.</p>	<p>Si suggerisce di continuare ad incentivare nuovi interventi di prevenzione nella nuova programmazione 2023-2027.</p> <p>A tal fine si raccomanda di comunicare e promuovere tutte le opportunità offerte dal PSR attraverso gli interventi di prevenzione nei confronti dei potenziali beneficiari.</p>
<p>Dalle indagini condotte presso i beneficiari emerge la necessità, nelle aree a rischio di dissesto idrogeologico, di tutelare anche le vie di collegamento.</p>	<p>Valutare l'opportunità di adeguare gli strumenti del PSR affinché possa intervenire sulla prevenzione del dissesto anche sulla viabilità di collegamento nelle aree a maggior rischio frana.</p>

Conclusioni e raccomandazioni (2)



CONCLUSIONI	RACCOMANDAZIONI
<p>Complessivamente i beneficiari del TO 5.1.01 hanno mostrato apprezzamento nei confronti dell'azione preventiva dell'intervento promosso dal PSR soprattutto rispetto all'efficacia dell'intervento nel mettere in sicurezza il potenziale produttivo aziendale e nell'ammontare del contributo, mentre indicano la necessità di semplificare le procedure di accesso.</p>	<p>Semplificare le procedure di accesso al sostegno da parte di tutte le tipologie di aziende.</p>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE